

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI - CPDS

RELAZIONE ANNUALE 2024

Denominazione del Dipartimento: **Giurisprudenza**

Composizione della Commissione Paritetica Docenti - Studenti:

Prof. Lucio Parenti (Presidente della CPDS; docente dei CdS in Giurisprudenza e Servizi Giuridici – eletto componente con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2023 e presidente con delibera della CPDS del 15 settembre 2023)

Prof. Nicola Sotgiu (Docente del CdS in Giurisprudenza – eletto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2023)

Prof. Maurizio Donato (Docente del CdS in Giurisprudenza – eletto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 20 luglio 2023)

Studentessa Francesca Riga (Rappresentante gli studenti del CdS in Giurisprudenza – nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 21 giugno 2023)

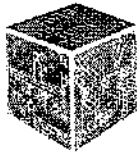
Studente Beniamino Ionut Del Papa (Rappresentante gli studenti del CdS in Giurisprudenza – nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2024)

Studente El Mehdi Bakyou (Rappresentante gli studenti del CdS in Servizi giuridici – nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 16 luglio 2024)

Riunioni CPDS: La Commissione si è riunita, in via telematica (sulla piattaforma Google Meet) il **9 luglio 2024** (ore 15.00-15.30), per analizzare collegialmente gli OPIS del I semestre dell'a.a. 2023-2024, con la relativa relazione del NdV.

Successivamente, si è riunita, sempre in via telematica, in data **14 ottobre 2024** (ore 11.30-12.35), per rendere edotti i nuovi componenti delle funzioni della CPDS (illustrando loro le linee guida) e effettuare un'analisi degli ulteriori documenti a disposizione e una distribuzione del lavoro tra i diversi componenti (più dettagliatamente si è proceduto alla divisione dei Quadri della Relazione annuale in tre sottocommissioni, ciascuna composta da un docente e uno studente).

Nella successiva seduta del **21 ottobre 2024** (ore 11.30-12.10), svolta sempre in via telematica, la Commissione ha ulteriormente analizzato collegialmente i documenti e ha discusso su alcune questioni rilevanti per la Relazione annuale.



Nella seduta del **28 ottobre 2024** (ore 10.00-10.25, in modalità telematica), la Commissione ha verificato lo stato di avanzamento dei lavori assegnati ai singoli componenti e discusso su alcune questioni rilevanti per la Relazione annuale.

Nella seduta del **4 novembre 2024** (ore 11.00-12.05, in modalità telematica), la Commissione, dopo aver esaminato lo stato di avanzamento dei lavori, ha discusso su alcune questioni rilevanti ai fini della Relazione, rinviando alla prossima riunione l'approvazione della Relazione.

Nella seduta del **7 novembre 2024** (ore 17.30-18.15, in modalità mista, in presenza e telematica) la Commissione, dopo aver esaminato attentamente il lavoro svolto dalle sottocommissioni e discusso i singoli punti al fine di predisporre la relazione annuale in modo uniforme per contenuto e forma, approva la Relazione annuale 2024.

Nella seduta del **14 novembre 2024** (ore 11.30-12.00, in modalità telematica), la Commissione ha concordato le modifiche da effettuare sulla base dei suggerimenti forniti dal PQA.

Nella seduta del **15 novembre 2024** (ore 18.30-19.00), la Commissione approva la versione definitiva della Relazione annuale 2024, invitando il Presidente a inviarla agli organi competenti.

Denominazione del Corso di Studio: **Diritto dell'ambiente e dell'energia**

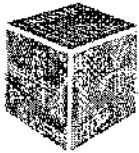
Classe: L-14

Sede: **Lanciano**

TABELLA DI SINTESI

QUADRI	CRITICITÀ	PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO
QUADRO A	- OPIS non sempre compilati tempestivamente, in particolar modo da parte degli studenti non frequentanti, con conseguente incompletezza dei dati relativi all'opinione degli studenti a disposizione dei docenti, del CdS e della CPDS.	<p>- La Commissione ritiene necessario, come già fatto nella precedente relazione annuale, che i tempi di rilevazione dell'opinione degli studenti siano anticipati rispetto alla prenotazione all'esame. Si auspica a tal fine che si continui a sensibilizzare, in aula ed in presenza, gli studenti in ordine all'importanza della compilazione dei questionari, assistendoli – attraverso personale non docente – nella compilazione dei questionari (ai 2/3 circa dei corsi).</p> <p>- La Commissione suggerisce al CdS di pubblicare degli avvisi (tendenzialmente nella prima settimana di dicembre e di maggio) sul sito di Ateneo sull'opportunità di procedere alla compilazione dei questionari nel più breve tempo possibile, al fine di ottenere anche per i non frequentanti le opinioni in tempi precedenti alla prenotazione.</p>
QUADRO B	Nessuna	Nessuna
QUADRO C	- Informazioni non sempre complete sul sito web d'Ateneo in merito agli insegnamenti.	<p>- La Commissione evidenzia l'importanza di fornire informazioni complete riguardo all'insegnamento e alla cura delle sezioni apposite sulla piattaforma Course Catalogue. Pertanto, è necessario che ciascun docente controlli la completezza delle informazioni in merito al loro insegnamento (nel "syllabus"), ponendo rimedio, nel più breve tempo possibile, ad eventuali manchevolezze. La Commissione invita, inoltre, la Commissione AQ a monitorare che ciò avvenga.</p> <p>- La Commissione suggerisce ai docenti di indicare, per gli studenti frequentanti e non, del materiale didattico aggiuntivo, che permetta agli studenti che hanno necessità di ulteriori conoscenze di base di poterle acquisire.</p>
QUADRO D	- Presenza di un unico obiettivo relativo al numero degli iscritti, con indicatori quantitativi di verifica del raggiungimento dell'obiettivo da	- Si suggerisce, per il prossimo anno, di fare più attenzione agli indicatori di verifica e di inserire un obiettivo relativo all'internazionalizzazione e

	rivedere (uno troppo prudentiale e con range eccessivamente elevato; l'altro verosimilmente errato).	uno riguardante la didattica, al fine di prevenire gli abbandoni ed ottenere sin dai primi anni risultati positivi negli indicatori ANVUR.
QUADRO E	- Scheda SUA al momento non visibile pubblicamente, anche se le informazioni fondamentali sono state pubblicate sul sito web del Corso di studio.	- La Commissione non ha proposte di miglioramento.
QUADRO F	- Nessuna: nonostante il numero un po' elevato di professori a contratto che non risultano essere professori o ricercatori, infatti, i risultati delle OPIS sono del tutto lusinghieri.	- Si suggerisce comunque di limitare, per quanto possibile, i professori a contratto.
QUADRO A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti	
	<p>Il Corso di studio è stato attivato nell'anno accademico 2023/2024, nella sede di Lanciano, appositamente attrezzata. Le lezioni si sono svolte in presenza su quattro giorni settimanali per il primo anno di corso, con ricorso alla teledidattica solo per alcune categorie di studenti.</p> <p>L'attività didattica appare coordinata tra i diversi insegnamenti.</p> <p>Affinché gli OPIS possano in concreto costituire uno strumento utile, sia ai singoli docenti, sia agli organi dell'Ateneo, è necessario avere a disposizione, in tempi ragionevoli, dati attendibili.</p> <p>A tale riguardo, il principale limite dell'attuale assetto organizzativo della rilevazione delle opinioni degli studenti è insito nella circostanza che molti studenti, anche frequentanti, compilano i questionari al momento della prenotazione dell'esame, e quindi potenzialmente anche a distanza di mesi dalla conclusione del corso.</p> <p>La necessità degli uffici di fornire dati aggiornati alla Commissione, in tempi ragionevoli, unita a detta tempistica di compilazione, comporta pertanto che i dati estrapolati dal sistema possano essere in concreto poco significativi, sia in relazione al numero di questionari considerati a fronte della possibile platea, sia in relazione all'anno di frequenza.</p> <p>Per evitare tale problematica, il Presidio di Qualità e i singoli docenti hanno sensibilizzato, in aula, gli studenti in ordine all'importanza dei questionari. Inoltre, il Presidio ha inviato, anche nell'anno accademico 2023/2024, propri borsisti in aula durante le ore di lezione dei docenti (a circa 2/3 del corso), per far compilare agli studenti presenti, assistendoli, il questionario relativo agli insegnamenti che frequentano nel semestre.</p>	



Altra problematica attiene alla elaborazione dei dati raccolti, che sono forniti in modo aggregato, senza distinguerli in relazione all'anno di frequenza, e senza tenere conto dei questionari compilati oltre il periodo di rilevamento (15/11 – 9/4 per il primo semestre; 15/4 – 4/10 per il secondo semestre).

Ciò comporta in primo luogo che ai docenti sono forniti solo i dati elaborati sulla base dei questionari compilati nel periodo di rilevamento; e che alla Commissione sono fornite, separatamente, le elaborazioni dei questionari relativi agli insegnamenti tenuti nel primo semestre, compilati dopo il termine del periodo di rilevamento, non aggregati a quelli tempestivamente elaborati. Sembrerebbero invece essere irrimediabilmente dispersi i questionari relativi al secondo semestre, compilati dopo la conclusione del periodo di rilevamento.

A tale riguardo la Commissione, su indicazione del Presidio, non ha considerato ai fini dell'individuazione di eventuali criticità dei dati elaborati sulla base dei questionari compilati fuori dal periodo di rilevamento, ma non può che osservare come ciò incida inevitabilmente sull'attendibilità dei dati utilizzati.

Come è stato rilevato nella precedente relazione annuale di questa Commissione, sul sito del Corso di studio è presente una adeguata procedura di gestione di eventuali reclami degli studenti, e la stessa è facilmente accessibile per i diretti interessati.

> **Eventuali criticità:** OPIS spesso rilevati a distanza di troppo tempo dalla conclusione delle lezioni del relativo insegnamento, in particolar modo per gli studenti non frequentanti, con conseguente incompletezza e poca significatività dei dati relativi all'opinione degli studenti a disposizione dei docenti, del CdS e della CPDS.

Incongruenze nell'elaborazione dei dati, in relazione ai periodi di rilevamento, con conseguente dispersione di OPIS regolarmente compilati dagli studenti.

> **Eventuali proposte di miglioramento:** La Commissione ritiene necessario, come già fatto nella precedente relazione annuale, che i tempi di rilevazione dell'opinione degli studenti siano anticipati rispetto alla prenotazione all'esame, e che sia garantito a ciascun docente un riscontro quanto più possibile immediato rispetto alla propria attività didattica. La Commissione auspica a tal fine che si continui a sensibilizzare, in aula ed in presenza, gli studenti in ordine all'importanza della compilazione dei questionari, assistendoli – attraverso personale non docente – nella compilazione dei questionari (ai 2/3 circa dei corsi).

	<p>La Commissione propone di pubblicare degli avvisi (tendenzialmente nella prima settimana di dicembre e di maggio) sul sito di Ateneo sull'opportunità di procedere alla compilazione dei questionari nel più breve tempo possibile, al fine di ottenere anche per i non frequentanti le opinioni in tempi precedenti alla prenotazione.</p> <p>La Commissione propone altresì che, su base annuale, siano forniti ai docenti e alla Commissione dati, sulla base di tutti i questionari raccolti, aggregati per anno di corso, in modo da aumentare la significatività dei risultati e di evitare la dispersione di OPIS regolarmente raccolti.</p>
QUADRO B	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</p>
	<p>Dall'analisi della Scheda SUA – CdS, risulta che la qualificazione dei docenti del Corso di studio è adeguata: la maggioranza degli insegnamenti, infatti, è affidata a professori, ordinari e associati, e a ricercatori universitari (i docenti a contratto sono circa il 30%); vi è, inoltre, corrispondenza tra il SSD dei singoli docenti e la materia di insegnamento.</p> <p>Le opinioni degli studenti sulle modalità d'insegnamento sono ampiamente positive: risulta, infatti, che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di studio (98,3%) e gli orari di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono ampiamente rispettati (96,6%). Inoltre risultano positive il 96,6% delle risposte sull'utilità delle eventuali attività didattiche integrative.</p> <p>Emerge inoltre che alla domanda "il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?", l'89,3% degli studenti frequentanti e il 95,4% degli studenti non frequentanti risponde positivamente. Molto positivi sono i dati relativi alle domande sull'adeguatezza del materiale didattico (il 93,2% delle risposte positive dei frequentanti; il 95,4% di quelle dei non frequentanti) e sulla definizione delle modalità d'esame (94,4% dei frequentanti; 96,9% dei non frequentanti).</p> <p>Si evidenzia, che per i frequentanti a.a. 2023/2024 i suggerimenti maggiormente segnalati dagli studenti sono questi: "Fornire più conoscenze di base" (21,9%), "Migliorare la qualità del materiale didattico" (13,5%); "Alleggerire il carico didattico complessivo" (12,3%). Per i non frequentanti a.a. 2023/2024, si evidenziano i seguenti suggerimenti: "Attivare insegnamenti serali" (12,3%), "Fornire più conoscenze di base" (10,8%).</p> <p>Con riferimento al materiale didattico, come già accaduto nel precedente anno accademico, l'analisi si è basata sull'osservazione del Sito</p>

	<p>di Ateneo e sull'analisi delle rilevazioni delle opinioni degli studenti, per verificare in concreto l'idoneità del materiale didattico e il livello di apprendimento richiesto dallo studente.</p> <p>A tale riguardo, la Commissione osserva che, per la quasi totalità degli insegnamenti, è presente online l'indicazione del materiale didattico necessario per lo studio, aggiornato e coerente con il programma d'esame. Per molti insegnamenti, inoltre, i docenti mettono a disposizione materiale didattico ulteriore sulla piattaforma e-learning di Ateneo. Il carico di studio, inoltre, risulta essere proporzionato ai CFU assegnati a ciascun insegnamento.</p> <p>Significativa appare l'adozione da parte dell'Ateneo della piattaforma "course catalogue" per assicurare in modo immediato ed uniforme l'accesso alle informazioni relative a ciascun insegnamento.</p> <p>Con riferimento alle aule, attrezzature e postazioni informatiche, la Commissione osserva come la sede appaia del tutto idonea alle attività didattiche programmate. La sede non dispone di una biblioteca, ma gli studenti possono accedere alle biblioteche presenti sul territorio (Biblioteca comunale "Raffaele Liberatore" e Biblioteca regionale "P. Salvucci") e possono accedere alle risorse <i>online</i> della biblioteca di ateneo.</p> <p>> Eventuali criticità: Nessuna.</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: Nessuna.</p>
QUADRO C	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</p>
	<p>Analizzando i documenti e confrontando le varie informazioni disponibili sul sito dell'Ateneo e le opinioni degli studenti, risulta che il processo di verifica delle conoscenze necessarie per accedere al Corso di studio è chiaramente delineato e ben pubblicizzato.</p> <p>Le competenze preliminari richieste per l'iscrizione vengono verificate attraverso il test "TOLC-SU", offerto dal CISIA e riconosciuto a livello nazionale, che valuta la preparazione degli studenti in vari ambiti disciplinari. Attualmente, il test è disponibile nella modalità "TOLC@CASA", che si svolge online. Si propone di introdurre, a partire dal prossimo anno accademico, alcune sessioni in presenza tramite "TOLC@UNIVERSITÀ", poiché l'opzione online richiede l'uso di due dispositivi (un computer e uno smartphone o tablet aggiornato). È fondamentale tenere conto delle diverse situazioni economiche degli studenti, poiché alcuni potrebbero non avere accesso a entrambi i dispositivi.</p>

Gli studenti che si immatricolano al Corso di Diritto dell'Ambiente e dell'Energia devono affrontare il TOLC anche per l'eventuale assegnazione di OFA (obblighi formativi aggiuntivi). Se non superano il test, dovranno conseguire 18 CFU entro il 30 settembre 2025. Il Corso di studio attiverà corsi di recupero e somministrerà un test finale per verificare le competenze, contattando individualmente gli studenti che non abbiano adempiuto agli OFA secondo le modalità precedentemente indicate.

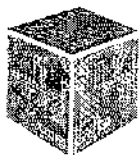
Dall'analisi dei questionari delle opinioni studenti dell'a.a. 2023-2024 risulta che, in merito alla domanda "le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?", l'80% degli studenti frequentanti e l'85,7% dei non frequentanti rispondono positivamente.

Per quanto concerne le attività di sostegno in ingresso e in itinere, il CdS pur non avendo attivato dei precorsi, assegna a ciascuna matricola un tutor docente che può essere contattato per qualunque attività di sostegno durante tutto il percorso universitario.

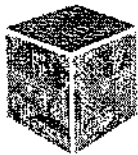
L'Ateneo, dallo scorso anno, ha altresì attivato delle borse di tutorato per studenti senior per attività di assistenza e supporto allo studio a favore degli studenti.

I requisiti curriculari per l'accesso sono stabiliti e comunicati in modo sufficientemente chiaro. L'organizzazione didattica proposta offre le basi per un apprendimento soddisfacente, promuovendo l'autonomia degli studenti nelle loro scelte, nell'approccio critico e nell'organizzazione dello studio.

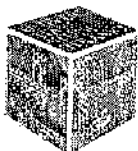
Riguardo alla necessità di indicare in modo chiaro le prove di autovalutazione e finali si sono analizzate le informazioni presenti sul Sito d'Ateneo. Si precisa che le Schede d'Insegnamento che erano presenti per tutti i corsi nella vecchia piattaforma (dove si potevano consultare le informazioni riguardo gli insegnamenti) sono state trasferite, lo scorso anno, nella nuova piattaforma Course Catalogue che contiene, per ogni Insegnamento, tutte le informazioni ("syllabus"). La nuova piattaforma, per ogni Insegnamento, prevede diverse sezioni volte a far conoscere i diversi aspetti dello stesso. Per l'a.a. 2024/2025, tra gli insegnamenti fondamentali, risulta (dati aggiornati al 4 novembre 2024) che 6 non hanno il syllabus compilato, mentre 3 insegnamenti l'hanno carente in alcune sezioni. Si coglie l'occasione per ribadire l'importanza di fornire tutte le informazioni necessarie per ogni insegnamento, in particolare per gli studenti non frequentanti, dato che gli stessi, non partecipando alle lezioni, hanno il Sito di Ateneo come unica fonte per avere informazioni in merito allo svolgimento ed alle metodologie degli esami di autovalutazione e finali. La Commissione, al riguardo, ribadisce che non è



	<p>sufficiente indicare, nella sezione “Verifica dell’apprendimento”, che l’esame si svolge in modalità scritta o orale.</p> <p>Dall’analisi delle opinioni degli studenti frequentanti, si riscontra una maggior percentuale di risposte negative alle domande “le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma?” (21,3%) rispetto a quella dei non frequentanti (2,2%). L’analisi complessiva risulta comunque positiva.</p> <p>Le modalità di verifica stabilite per ciascun insegnamento sembrano adeguate per valutare il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, come chiaramente indicato nelle sezioni dedicate sulla piattaforma Course Catalogue, quando presenti. Per quanto riguarda le informazioni fornite agli studenti sulle modalità di verifica, si auspica, come negli anni precedenti, una maggiore coordinazione e coerenza tra il carico di lavoro, le attività integrative e la proporzione tra CFU attribuiti e il carico di studio richiesto. È importante sottolineare che la partecipazione alle lezioni e alle attività ad esse correlate non deve creare disparità di trattamento nella valutazione finale tra studenti frequentanti e non frequentanti.</p> <p>> Eventuali criticità: Informazioni non sempre complete sul sito web d’Ateneo in merito agli insegnamenti.</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: la Commissione evidenzia l’importanza di fornire informazioni complete riguardo all’Insegnamento e alla cura delle sezioni apposite sulla piattaforma Course Catalogue. Pertanto, è necessario che ciascun docente controlli la completezza delle informazioni in merito al loro Insegnamento (nel “syllabus”), ponendo rimedio, nel più breve tempo possibile, ad eventuali manchevolezze. La Commissione invita, inoltre, la Commissione AQ a monitorare che ciò avvenga.</p> <p>La Commissione suggerisce ai docenti di indicare, per gli studenti frequentanti e non, del materiale didattico aggiuntivo, che permetta agli studenti che hanno necessità di ulteriori conoscenze di base di poterle acquisire.</p>
QUADRO D	Analisi e proposte sulla completezza e sull’efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
	<p>Nella Scheda di Monitoraggio annuale, tutti gli Indicatori Anvur disponibili – dato che si tratta di un Corso di nuova formazione (costituito nell’a.a. 2023-2024) – sono stati analizzati.</p> <p>Riguardo agli “obiettivi e azioni di miglioramento”, ne è indicato solo uno: “Continuare ad investire in attività di orientamento e di terza missione per il trend positivo delle immatricolazioni negli anni”. Gli indicatori</p>



	<p>quantitativi di verifica del raggiungimento dell'obiettivo utilizzati sono iC00a (avvii di carriera al primo anno) e iC00d (iscritti). Riguardo al primo, il target atteso – 50-90 – appare troppo prudentiale nel minimo, e con un range eccessivo; riguardo al secondo, che misura il numero totale (di tutti gli anni) degli iscritti al Corso, c'è verosimilmente un errore, dato che si pone come target 50-90, mentre gli iscritti attuali sono 92 (ci si sarebbe aspettati un numero intorno ai 160-170 o, considerando l'altro indicatore utilizzato, 142-182, senza tener conto degli abbandoni).</p> <p>Sarebbe stato opportuno inserire un obiettivo relativo all'internazionalizzazione (in considerazione anche del fatto che nell'analisi degli indicatori relativi a tale materia, è indicato che "sarà necessaria nel triennio realizzare una politica di internazionalizzazione in considerazione delle materie oggetto di trattazione del Corso"), così come uno relativo alla didattica, nonostante l'assenza di indicatori, al fine di ottenere risultati per il prossimo anno risultati positivi e di evitare gli abbandoni.</p> <p>> Eventuali criticità: Presenza di un unico obiettivo relativo al numero degli iscritti, con indicatori quantitativi di verifica del raggiungimento dell'obiettivo da rivedere (uno troppo prudentiale e con range eccessivamente elevato; l'altro verosimilmente errato).</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: Si suggerisce, per il prossimo anno, di fare più attenzione agli indicatori di verifica e di inserire un obiettivo relativo all'internazionalizzazione e uno riguardante la didattica, al fine di prevenire gli abbandoni ed ottenere sin dai primi anni risultati positivi negli indicatori ANVUR.</p>
QUADRO E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS
	<p>Dall'esame delle Scheda SUA, con particolare riferimento agli elementi reperibili nel sito web di Ateneo, si evidenzia la completezza e correttezza di tutte le informazioni, soprattutto per ciò che concerne l'individuazione delle caratteristiche e degli obiettivi, l'indicazione degli sbocchi occupazionali, l'offerta didattica, i docenti di riferimento, l'individuazione dei tutors.</p> <p>Viene chiaramente e compiutamente dichiarato il carattere del Corso, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti: le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale sono descritti in modo soddisfacente ed integrale. L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli</p>



	<p>obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici.</p> <p>Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate, esaustive e di facile reperimento.</p> <p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>La scheda SUA-CDS al momento non è presente né sul sito di Ateneo né sul sito University; tuttavia le informazioni fondamentali sono state pubblicate sul sito web del Corso di studio.</p> <p>> Eventuali criticità: Scheda SUA al momento non visibile pubblicamente, anche se le informazioni fondamentali sono state pubblicate sul sito web del Corso di studio.</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: La Commissione non ha proposte di miglioramento.</p>
QUADRO F	Ulteriori proposte di miglioramento
	Analisi e proposte sulla valutazione dei metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità da parte dei docenti
	<p>Per verificare le effettive capacità dei docenti di trasmettere conoscenze e abilità, si sono analizzate le rilevazioni delle opinioni degli studenti dell'a.a. 2023-2024. Dai dati aggregati, risultanti dai questionari sottoposti agli studenti, si evince una valutazione ampiamente positiva del corpo docente (con una percentuale complessiva intorno al 95%, considerando le risposte 'decisamente sì' – circa il 70% – e 'più sì che no').</p> <p>In particolare, tenendo conto dei questionari sottoposti agli studenti con frequenza pari o superiore al 50%, risultano positive il 94,9% delle risposte sulla chiarezza di esposizione degli argomenti; il 96% sulla domanda se il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina; il 98,3% sulla reperibilità del personale docente per chiarimenti e spiegazioni (il 98,5% riguardo agli studenti non frequentanti).</p> <p>Notevole è l'interesse degli studenti agli argomenti trattati negli insegnamenti: il 95,5% degli studenti frequentanti e l'89,2% di quelli non frequentanti. Anche la soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è alta (il 94,2% delle risposte dei frequentanti; il 98,5% delle risposte dei non frequentanti).</p> <p>Dall'analisi dei dati disaggregati (per gli insegnamenti del I semestre sono stati considerati, su suggerimento del Presidio di Qualità, solo i dati aggiornati ad aprile 2024, mentre per gli insegnamenti del II semestre quelli aggiornati ad ottobre 2024), inoltre, non risulta alcuna criticità. La</p>

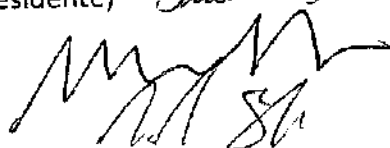
	<p>Commissione sul punto ha ritenuto che risultasse 'critica' la posizione degli insegnamenti che avessero ottenuto, per ogni singola domanda, un numero di risposte negative – 'decisamente no' e 'più no che sì' – superiore al 50% o decisamente negative – 'decisamente no' – superiori al 35%, oppure, considerando tutte le domande, valutando quindi la media, un numero di risposte negative superiori al 30%.</p> <p>Non risultano inoltre esserci insegnamenti 'da attenzionare' (la soglia di guardia è stata fissata, su suggerimento del NdV, e in concerto con il Presidio di Qualità, al 20% della media delle risposte negative).</p> <p>> Eventuali criticità: Nessuna: nonostante il numero un po' elevato di professori a contratto che non risultano essere professori o ricercatori, infatti, i risultati delle OPIS sono del tutto lusinghieri.</p> <p>> Eventuali proposte di miglioramento: Si suggerisce comunque di limitare, per quanto possibile, i professori a contratto.</p>
--	---

Teramo, 15 gennaio 2025


Prof. Lucio Parenti (Presidente)



Prof. Maurizio Donato



Prof. Nicola Sotgiu



Francesca Riga



Beniamino Ionut Del Papa



El Mehdi Bakyou